Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali dell'Emilia-Romagna

Ai coordinatori didattici delle scuole di ogni ordine e grado paritarie dell'Emilia-Romagna

p.c. ai Dirigenti di Uffici per ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna

OGGETTO: Educazione economica – sintesi offerta formativa a.s. 2015/2016 per le scuole dell'Emilia-Romagna

Con nota MIUR prot. n. 6014 del 5.1.2015, in allegato, la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, ha sintetizzato le iniziative didattiche per le scuole disponibili per l'anno scolastico corrente, al fine di dare attuazione alla recente Carta d'intenti sottoscritta dal MIUR – 10.6.2015 - e da numerosi altri enti in tema di educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale¹.

In particolare la nota ministeriale fornisce schede di sintesi relative a:

- Educazione finanziaria delle scuole a cura di Banca d'Italia;
- Economi@scuola a cura di Fondazione per l'Educazione Finanziaria e Risparmio;
- Legalità economica a cura della Guardia di Finanza;
- Fisco a scuola a cura di Agenzia delle Entrate;
- Ulteriori proposte progettuali promosse da altri soggetti.

Al fine di favorire una migliore connessione fra offerta progettuale e concrete esigenze delle scuole dell'Emilia-Romagna, questo Ufficio ha declinato specifici progetti sul tema dell'educazione finanziaria ed in particolare:

- Incontri formativi per Dirigenti Scolastici, promossi da Banca d'Italia nei mesi di ottobre e novembre a Bologna, Forlì, Piacenza e Reggio Emilia
 - http://ww3.istruzioneer.it/wp-content/uploads/2015/10/13064.02-10-2015-bitaliaformazioneds.pdf
- Attività didattiche per la scuola primaria, secondaria di 1° e di 2°grado proposte da Etimos Foundation

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini tel 051-3785264 e-mail: brescianini@g.istruzioneer.it

¹http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/per_i_cittadini/educare_alla_legalit/carta_d_in_tenti_legalita_economica.pdf

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

http://ww3.istruzioneer.it/2015/09/08/dream-up-proposta-di-progetto-di-educazione-finanziaria/

- Concorso Sostieni la Legalità a cura di Agenzia delle Entrate http://emiliaromagna.agenziaentrate.it/?id=4383
- Seminario formativo per i docenti in data 22 ottobre 2015, presenti Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio , Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate e in cui verranno disaminati i dati OCSE-PISA sul financial literacy.

http://ww3.istruzioneer.it/2015/09/29/seminario-di-formazione-di-cittadinanza-economica-per-le-scuole-dellemilia-romagna-22-ottobre-2015/

Le azioni sopra indicate scaturiscono dagli impegni delle parti concordati nelle intese direttamente sottoscritte da questo Ufficio Scolastico Regionale con le istituzioni attivamente disponibili e coinvolte sul campo nell'attività didattica e formativa con le scuole dell'Emilia-Romagna. I protocolli di intesa sono reperibili nella sezione Intese interistituzionali - http://ww3.istruzioneer.it/intese-interistituzionali/

Come si evince la ricchezza delle proposte formative, induce ad un'attenta riflessione sul tema dell'alfabetizzazione finanziaria², rappresentata con livelli di conoscenza critici dal rapporto OCSE-PISA³ 2012, laddove si indica che "oltre uno studente su cinque non raggiunge un livello di base di competenze". L'Emilia-Romagna, collocandosi nell'area Nord del paese presenta risultati migliori rispetto al Sud Italia, ma il rapporto evidenzia anche criticità legate alle differenze di genere, con una penalizzazione delle ragazze, mentre pare non incidente lo status socio-economico famigliare, pur denotandosi un contesto di appiattimento verso livelli bassi di competenza. La maggiore e continua complessità legata all'evoluzione dei prodotti e dei servizi finanziari, l'immaterialità delle risorse economiche, la digitalizzazione e l'attuale contingenza economica pongono nuove problematiche che travalicano la consueta educazione al risparmio, tradizionalmente impartita dalle famiglie. L'età di accesso all'utilizzo dei primi prodotti finanziari è in calo (si pensi ad esempio all'utilizzo del telefono cellulare), ma il Rapporto evidenzia in modo chiaro che non vi è dipendenza biunivoca fra conoscenza dell'uso dei prodotti finanziari e consapevolezza nel loro utilizzo. Le scuole possono, anche in riferimento all'articolo 1 della Legge 107/2015

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini tel 051-3785264 e-mail: brescianini@g.istruzioneer.it

Il rapporto definisce l'alfabetizzazione finanziaria come"la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari unite alle competenze, alla motivazione e alla fiducia in se stessi per utilizzare tale conoscenza e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in un insieme di contesti finanziari, per migliorare il benessere finanziario delle singole persone e della società e consentire la partecipazione alla vita economica".

http://www.oecd.org/italy/PISA-2012-results-finlit-italy-ita.pdf - volume completo http://www.oecd.org/pisa/keyfindings/pisa-2012-results-volume-vi.htm

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

comma 7 lettera d)⁴ ritrovare nella *repository* sintetizzata una gamma ampia e diversificata di proposte importanti, che costituiscono occasioni di approfondimento per ogni ordine scolastico, con riferimento sia ai temi specificamente disciplinari, sia alla trasversale educazione alla cittadinanza e alla legalità. Al riguardo si porta all'attenzione delle SS.LL. il bando del MIUR per il finanziamento di progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche statali o loro reti, rivolti alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, reperibile sulla rete intranet e diffuso da questo Ufficio⁵.

Le competenze tipiche delle discipline economico aziendali in senso stretto afferiscono agli istituti secondari di 2°grado d'indirizzo, ma alcune basi concettuali possono utilmente essere diffuse in tutte le istituzioni scolastiche secondarie di 2°grado e, in con apposite modalità e contenuti anche nel 1°ciclo di istruzione. Si rammenta, infatti, che fra le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, citate nelle Raccomandazioni del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio⁶, vi è "spirito di iniziativa e imprenditorialità" che risulta necessaria ed utile per tutti gli studenti per la "realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Si rappresenta che la molteplicità delle iniziative si innesta in una logica di progetto cocostruito, proiettata in una dimensione di ampio respiro temporale. La ricchezza di proposte di cui le scuole dispongono in Emilia-Romagna è da coniugarsi con le proprie esigenze e specificità territoriali, anche attraverso la realizzazione di attenti monitoraggi di esito sia delle attività didattiche svolte con gli studenti sia del livello di apprezzamento dei docenti e delle famiglie, in una quanto mai necessaria fase di *accountability* e di fruizione attiva delle proposte da parte delle scuole.

Le istituzioni scolastiche che realizzino percorsi di particolare innovatività sul tema, in riferimento ad una piena significazione all'interno del Piano dell'Offerta Formativa delle azioni per l'educazione finanziaria, sono invitate a favorirne la diffusione anche a mezzo digitalizzazione delle esperienze e comunicazione a questo Ufficio.

Il Dirigente Giovanni Desco

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini tel 051-3785264 e-mail: brescianini@g.istruzioneer.it

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita';

http://ww2.istruzioneer.it/2015/10/07/promozione-delleducazione-alla-cittadinanza-attiva-e-alla-legalita-decreto-990-del-1ottobre-2015-ai-sensi-del-dm-435-art-13/

Raccomandazioni 2006/962/CE http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:c11090 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32006H0962